

PRESENTAZIONE DI

“Il gruppo a termine. Un’esperienza di formazione nel contesto universitario” di Silvia Contorni

Silvia Contorni, in una delle ultime pagine di questo articolo limpido e denso, scrive «Una partecipante, quasi sempre silenziosa, in modo rabbioso ha ‘vomitato’ a questo punto tutto il suo dolore: “*Non sento proprio nessun amore per la vita, non riesco ad amare la vita*”.» Le parole conclusive dello scritto: «Uno dei membri del gruppo dice: ‘*Forse ciò di cui ci siamo resi conto è che se riusciamo a superare lo stereotipo del malato di AIDS, forse, riusciamo a veder la persona, con le sue qualità, i suoi desideri, il piacere di fare le cose, non solo la persona che deve morire*’.»

Sono stato fortunato, quella mattina di qualche anno fa, ad andare a trovare Silvia, nella sua casa. Lottavo, ogni giorno, già da qualche settimana con la mia paura ed il mio senso di colpa. Quella mattina, forse perché c’era il sole e l’aria era tersa, forse per quei segnali che passano tra persone molto legate, quasi senza sforzo, quasi spontaneamente sono andato. Come dicevo sono stato fortunato, come ero stato fortunato, ad incontrare e lavorare con Silvia, quando anni prima aveva lasciato Milano per trasferirsi a Roma.

Silvia era a letto, piccola, un sorriso molto dolce, non poteva quasi parlare. Sono rimasto con lei un’ora, tenendole la mano. In effetti, è più esatto dire che lei ha tenuto la mia. Con l’accoglienza festosa, le poche parole, il suo gesto mi ha trasmesso forza e molto affetto sincero. Il giorno dopo o forse due giorni dopo, Silvia Contorni è morta.

A volte, mi piace pensare che ognuno di noi rinascerà come pianta, uccello, pietra o vento. Silvia, allora, sarà contenta di sapere, che ha un po’ cambiato il mio amore che sentivo così storto e manchevole da non essere presentabile, in un amore ancora storto e contorto ma sorridente.

Io auguro a chi legge questo bello scritto di Silvia Contorni, “Il gruppo a termine” di incontrare un po’ della sua delicatezza e della sua forza.

Claudio Neri